

Imprese: Rebecchini (Acer), regole finanziamenti Stato incerte, Ue chiarisca impiego fondi

Roma, 17 giu 18:23 - (Agenzia Nova) - Le regole sui finanziamenti garantiti dallo Stato "non sono certe perché non c'è un indirizzo preciso e quindi abbiamo una forte preoccupazione". Lo ha detto il presidente dell'Associazione costruttori edili di Roma e Provincia (Acer), Nicolò Rebecchini durante il webinar "I finanziamenti garantiti dallo Stato: presupposti, responsabilità e successivi sviluppi del rapporto". "La verità è che non si sa dove si vuole mettere la barra del timone. Questa mancanza di regole e di certezza, purtroppo, regna sovrana - ha aggiunto Rebecchini -. È evidente che fin quando non avremo certezze dall'Europa sulla modalità di impiego dei fondi che devono arrivare, si naviga a vista. Serve un progetto di rilancio con delle idee. Dobbiamo sostenere il reddito delle famiglie con il lavoro". Inoltre, secondo Rebecchini, un settore che dovrà ancora faticare è quello del turismo. "È un settore che ha un problema serio. Quindi dovrà continuare ad essere sostenuto", ha sottolineato il presidente dell'Acer. Per quanto riguarda il settore delle costruzioni, invece, "noi abbiamo lavorato anche nel periodo del lockdown. Le imprese pubbliche hanno continuato a lavorare. Nel mese di marzo, ad esempio, a Roma e provincia abbiamo perso il 50 per cento delle ore lavorate, ma con tutto il settore privato fermo per decreto. Quindi, il nostro è un settore che può continuare a lavorare e su cui si deve investire". Per rilanciare l'economia, ha concluso Rebecchini, "bisogna investire in lavori pubblici che significa creare posti di lavoro ristrutturando il Paese, creando ricchezza".



Peso:41%